

Contro la finanziaria di guerra che taglia la spesa sociale in nome dell'austerità ma rilancia la spesa in debito per gli armamenti.

- **Contro la follia della corsa al riambo** e la propaganda militarista che invoca la pace preparando la guerra.
- **Contro la complicità dello stato italiano** con il colonialismo israeliano in Palestina e per il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese.
- **Contro il disegno di legge Gasparri** che equipara le critiche allo stato di Israele all'antisemitismo imponendo la censura.
- **Per una finanziaria sociale:** massicci investimenti su salari, casa, scuola, sanità e ambiente.

Per una finanziaria che sostenga la scuola pubblica.

- **Per il recupero del potere d'acquisto** del personale scolastico del 30%. (il contratto siglato arriva al 6%, meno della metà dell'inflazione nel triennio di riferimento!)
- **Per classi con un massimo di 20 studenti, l'assunzione su tutti i posti disponibili** e il ripristino del "doppio canale" di reclutamento per eliminare il precariato.
- **Per il ruolo unico** docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado.
- **Per una pensione di docenti e ATA** corrispondente all'ultimo stipendio e in età compatibile con un lavoro gravoso e usurante; no al Fondo Espero e al silenzio-assenso.
- **Per il ritiro del divieto di nominare supplenti** per i primi 10 giorni di scuola che toglie risorse alla didattica e peggiora ulteriormente la qualità dell'insegnamento.
- **Per il ritiro delle Nuove Indicazioni Nazionali**, che stravolgono la scuola della Costituzione.
- **Per la difesa dei diritti** delle persone LGBTQIA+, la carriera alias, l'educazione sessuo-affettiva per contrastare la violenza maschile contro le donne e di genere.
- **Contro l'Autonomia Differenziata e la "riforma a pezzi"** della scuola di Valditara: imposizione del modello 4+2 negli istituti tecnici e professionali; liceo del Made in Italy; docenti tutor, orientatori e stabilmente incentivati; riforma degli organi collegiali.